

Il tuffo eseguito regolarmente nell'Atlantico alle 20,21 di ieri

Lovell e Aldrin ammarati Conclusa la serie Gemini

I cosmonauti stanno bene — Grandi accoglienze sulla Wasp
Qualche noia a bordo nelle ultime fasi di volo, ma niente
di grave — Un giudizio del dottor Berry sulla passeggiata
spaziale — Adesso saranno di turno le Apollo

Nostro servizio

HOUSTON, 15
Con un tuffo di precisione il comandante Lovell ha messo la parola fine in codice al programma Gemini, portando la dodicesima navicella della serie a 12 chilometri dal centro del bersaglio, prescelto a breve distanza dalla portarei Wasp, l'ammiraglia della flotta di recupero, già utilizzata in numerose altre occasioni per ricevere i cosmonauti al rientro delle loro imprese.

Era lo 20.21 (ora italiana) e lo spettacolo reniva seguito da milioni di americani e di telespettatori di altri paesi, grazie alla ripresa effettuata da bordo della portarei. Lovell e Aldrin sono in buone condizioni.

Sulla Wasp li ha accolti, oltre al comandante e agli ufficiali, uno dei dirigenti della missione Gemini, il dott. George Mueller, quanto appositamente in aereo dal Centro spaziale di Houston.

Alle 19.17 Lovell ha acceso i retrorazzi, poi ha segnalato a Terra che l'accensione era avvenuta regolarmente: la velocità della capsula era diminuita a 28 nula chilometri all'ora a 482 chilometri.

Poi, per diminuire la pressione, i cosmonauti hanno acceso i razzi stabilizzatori. Infine il blackout, il periodo di interruzione dei collegamenti, l'apertura del paracadute principale e di quello secondario, il tuffo, il recupero. Anche questa è fatta, dopo un volo che non ha dato troppi pensieri. C'è stata qualche noia a bordo, ma niente di grave. Le famose cellule a combustione continuano a scattare male: bisogna spiegare periodicamente che l'idrogeno che l'osigeno liquidi per rimettere in grado di funzionare. Inoltre quattro dei sedici razzi di manovra non hanno risposto positivamente ai comandi. Il voltaggio del sistema elettrico si è improvvisamente abbassato, per cui è stata necessaria una regolarizzazione da bordo, attuata su istruzioni del Centro spaziale di Houston manovrando alcuni appositi componenti. Infine la pompa d'acqua che idrata i cibi dei cosmonauti ha preso a funzionare maleamente, così che l'idratazione non è stata possibile e il pasto non è stato certo tra i più appetitosi nella storia dei voli cosmici.

Oggi Lovell, veterano dello spazio, non ha seguito lo stile degli ultimi cosmonauti della Gemini (stile imposto, a un certo momento, dalla NASA) che evitavano accuratamente battute scherzose, «Beh — ha invece detto — se dovesse accadere il primo meno sicuro», questo, probabilmente, perché su quella capsula Lovell rimase in orbita due settimane mentre l'ultima delle Gemini, particolarmente per quel che riguarda l'alimentazione elettrica, non è assolutamente attrezzata per un volo del genere.

A terra, intanto, sono stati diramati alcuni giudici dei dirigenti del programma sulla impresa di Aldrin, recordman della passeggiata spaziale e del lavoro extra vissuto.

Il dottor Charles Berry, medico dei cosmonauti, ha fatto un po' il punto della situazione: «Tutto ciò che aveva spiegato spaziale in questo volo — ha detto — ci spinge a credere che se si affida all'uomo un compito preciso e gli si consente di compierlo con tranquillità non vi sono difficoltà insormontabili. Non sembra che nel cosmo vi sia alcuna di misterioso, capace di imporsi un prezzo psicologico».

In effetti, con le tre uscite di Aldrin (una intera, due a mezzo busto), è svanito il timore che l'uomo non potesse restare fuori della nera per un tempo prolungato: se fosse stato così, tutti i preistorici lavori di montaggio di piattaforme orbitanti si sarebbero andati in fumo.

Invece, probabilmente, quelle che prima non funzionarono bene erano le tute. Forse non sono state messe a punto completamente (Aldrin si è lamentato per un forte freddo al piedi) ma certo un grande passo in avanti è stato fatto, se si pensa che gli americani non hanno una cabina di adattamento, come le Voskod sovietiche.

Meno di un'ora dopo la notte veniva diffusa in tutto il mondo. A Scotland Yard è stata tenuta una conferenza stampa, nel corso della quale sono stati forniti i particolari chiesti da numerosi giornalisti, accorsi dalle redazioni dei quotidiani londinesi. In serata Roberts è stato condotto a Londra. E finalmente la celebre polizia inglese ha potuto riportare le armi: l'operazione «bobbies» è chiusa.

Samuel Evergood

La polizia inglese non aveva abbandonato per un solo minuto le ricerche del pericoloso maestro quando, il 15 agosto scorso, Harry Roberts, insieme con altri due banditi, aveva aperto il fuoco contro il sergente Head e gli agenti Womwell e Fox, uccidendoli. Pochi giorni dopo la tragica sparatoria, due dei banditi, John Duddy e John Edward Whittaker, erano stati catturati nell'Essex, una località dell'Inghilterra. Il terzo, Harry Roberts, ritenuto il più pericoloso componente della banda e l'assassino materiale dei due dei bobbies, era stato catturato nel mare dei Sargassi a 12 chilometri dal centro del bersaglio. Recuperati dai marini della Wasp i due cosmonauti sono a bordo della portarei.

Proprio ieri era cominciato a Londra il processo per il complice di Roberts, raggiunto da una serie di prove che l'accusa ritiene indistruttibili. Ma il processo era sembrato monoto a causa della mancanza del principale imputato. Il sergente Peter Smith, il quale è riuscito a mettere le mani sul Roberts ha davvero

Il villaggio giordano di Samoa distrutto dai cannoni israeliani



SAMOA — Una veduta del villaggio giordano praticamente raso al suolo dall'attacco condotto dalle forze israeliane l'altra notte, oltre i confini giordano-israeliani. (Nella telefoto all'«Unità» è visibile un autocarro semicoperto da enormi blocchi di terra sconvolti dal cannoneggiamento).

Dopo le sensazionali rivelazioni di «Esquire»

Ascoltata in TV la voce del teste che vide fuggire l'attentatore di Kennedy

Il premier finlandese condanna le mire atomiche di Bonn

Dalla nostra redazione

MOSCA, 15. Nonostante l'assenza da Mosca di Breznev (che si trova a Sofia per il congresso del Partito comunista bulgaro) e di Podgorny, in visita ufficiale a Vienna, la capitale sovietica continua ad essere al centro di una intensa attività diplomatica. Mentre sono ancora in corso le conversazioni fra il ministro degli Esteri norvegese e Gromiko, è giunta oggi a Mosca, in visita ufficiale, una delegazione governativa finlandese diretta dal premier Paasikoski. Paasikoski ha avuto un primo incontro nel corso di una colazione ufficiale offerto dal governo sovietico. Il primo ministro finlandese ha partecipato in particolare dei rapporti di buon vicinato esistenti oggi fra i due paesi, mentre Kossigh si è brevemente soffermato sulla situazione internazionale «sviluppando soprattutto due temi: la necessità di imboccare la via della pace in Europa e in Asia (nel Sud Est asiatico — egli ha detto — l'attuale per la pace vuole dire resistere all'aggressione americana e imporre il riconoscimento del diritto di autodeterminazione dei popoli) e il ruolo dei piccoli paesi nella politica della coesistenza pacifica.

Per quel che riguarda i contenuti dei colloqui sovietico-finlandesi si fa notare a Mosca e di Podgorny, in visita ufficiale a Vienna, la capitale sovietica continua ad essere al centro di una intensa attività diplomatica.

Mentre sono ancora in corso le conversazioni fra il ministro degli Esteri norvegese e Gromiko, è giunta oggi a Mosca, in visita ufficiale, una delegazione governativa finlandese diretta dal premier Paasikoski. Paasikoski ha avuto un primo incontro nel corso di una colazione ufficiale offerto dal governo sovietico. Il primo ministro finlandese ha partecipato in particolare dei rapporti di buon vicinato esistenti oggi fra i due paesi, mentre Kossigh si è brevemente soffermato sulla situazione internazionale «sviluppando soprattutto due temi: la necessità di imboccare la via della pace in Europa e in Asia (nel Sud Est asiatico — egli ha detto — l'attuale per la pace vuole dire resistere all'aggressione americana e imporre il riconoscimento del diritto di autodeterminazione dei popoli) e il ruolo dei piccoli paesi nella politica della coesistenza pacifica.

Gli insegnori di Roberts hanno trovato in un prato una tenuta e alcune armi acquistate dall'assassino nei giorni seguenti il delitto del quale si è reso responsabile. Tre quarti d'ore dopo aver ritrovato la tenuta, i poliziotti hanno condotto il mercato. L'arresto è avvenuto alle 12.45 di quella mattina (ora italiana).

«Invece — ha detto — ci spinge a credere che se si affida all'uomo un compito preciso e gli si consente di compierlo con tranquillità non vi sono difficoltà insormontabili. Non sembra che nel cosmo vi sia alcuna di misterioso, capace di imporsi un prezzo psicologico».

In effetti, con le tre uscite di Aldrin (una intera, due a mezzo busto), è svanito il timore che l'uomo non potesse restare fuori della nera per un tempo prolungato: se fosse stato così, tutti i preistorici lavori di montaggio di piattaforme orbitanti si sarebbero andati in fumo.

«Invece, probabilmente, quelle che prima non funzionarono bene erano le tute. Forse non sono state messe a punto completamente (Aldrin si è lamentato per un forte freddo al piedi) ma certo un grande passo in avanti è stato fatto, se si pensa che gli americani non hanno una cabina di adattamento, come le Voskod sovietiche.

Meno di un'ora dopo la notte veniva diffusa in tutto il mondo.

A Scotland Yard è stata tenuta una conferenza stampa, nel corso della quale sono stati forniti i particolari chiesti da numerosi giornalisti, accorsi dalle redazioni dei quotidiani londinesi.

In serata Roberts è stato condotto a Londra. E finalmente la celebre polizia inglese ha potuto

riportare le armi: l'operazione «bobbies» è chiusa.

Samuel Evergood

ONU

Gli otto non allineati chiedono di riconvocare la conferenza ginevrina

NEW YORK, 15.

Gli otto paesi non allineati partecipanti alla conferenza di Ginevra per il disarmo hanno presentato oggi alla commissione politica delle Nazioni Unite un progetto di risoluzione per invitare la conferenza ginevrina a riprendere i suoi lavori il più presto possibile e a concentrare i suoi sforzi sulla conclusione di un trattato che estenda anche agli esperimenti sotterranei il divieto di effettuare prove nucleari.

La commissione politica delle Nazioni Unite ha approvato il progetto di risoluzione nella giornata odierna una ri-

soluzione nella quale, dopo avere constatato che nessun progresso è stato compiuto dal-

anno scorso per indemnizzare o rimpariare i profughi arabi di Palestina, si chiede al com-

missario generale dell'ONU

per i profughi di compiere una

revisione degli elenchi dei ri-

fugiati stessi e di curare una

distribuzione dei soccorsi nel

modo più equo in funzione delle obiettive necessità.

per la discussione dello sviluppo della situazione alle frontiere dei paesi arabi con Israele, e in particolare per discutere l'attacco compiuto recentemente da forze israeliane contro i villaggi di frontiera giordanici.

La commissione politica delle Nazioni Unite ha approvato la pro-

posta, dato che non aveva at-

tratto l'interesse della commis-

sione che aggiunge che que-

st'ultimo, mentre ha scaricato

il fotogramma, ha utilizzato

altri sei sequenze dello stesso

film, inserendole nel rapporto.

Anche la deposizione di Lee

Bowers, che vide l'uomo in ag-

guato dall'alto di una torretta

di sorveglianza della compagnia ferroviaria Union Ter-

minus, per la quale lavorava,

era a portata di mano, nono-

stante l'uomo sia perito in un

insospettabile incidente di strada, mentre guidava la sua au-

tovettola a passo d'uomo in una

via alla periferia di Dallas.

Prima di morire, Bowers ave-

va ripetuto davanti al magne-

tofonico dell'avvocato Lane, e ne parlò alla commissione Warren, ma non fu ascoltato, e per-

ò rimaneggiato in un incidente automobilistico a Dallas nello scorso agosto, è incisa su un nastro magnetico in possesso dell'avvocato Mark Lane, e di milioni di telespettatori hanno potuto ascoltarla, quasi nelle stesse ore in cui il numero di Esquire con il sensazionale fotogramma dell'attentatore ap pariva nelle edicole.

Attraverso queste due testi-

monianze, la versione ufficiale della morte di Kennedy rice

re ai fatti che la commissione Warren ha minimizzato o deliberatamente ignorato, ha ricordato

questa testimonianza nel dibattito di tre ore organizzato dal

comitato straordinario del

Partito comunista sovietico.

Il portavoce non si è nemmeno degnato di rendere omaggio a questa rivelazione.

Il portavoce ha dichiarato che

l'avvocato Lane è stato «irri-

visibile» e che la sua vita era

stata «unica e senza pari».

Il portavoce ha aggiunto che

l'avvocato Lane è stato «irri-

visibile» e che la sua vita era

stata «unica e senza pari».

Il portavoce ha aggiunto che

l'avvocato Lane è stato «irri-

visibile» e che la sua vita era

stata «unica e senza pari».

Il portavoce ha aggiunto che

l'avvocato Lane è stato «irri-

visibile» e che la sua vita era

stata «unica e senza pari».

Il portavoce ha aggiunto che

l'avvocato Lane è stato «irri-

visibile» e che la sua vita era

stata «unica e senza pari».

Il portavoce ha aggiunto che

l'avvocato Lane è stato «irri-

visibile» e che la sua vita era

stata «unica e senza pari».

Il portavoce ha aggiunto che

l'avvocato Lane è stato «irri-